

ANNO 1812

VERBALI DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DEI DECURIONI
DELL'INTERO ANNO

A di sedici Febraro mille ottocento dodici nella Comune di Testaccio d'Ischia nella Casa Comunale. Radunatosi il Decurionato della Comune sudetta in numero opportuno coll'intervento di questo Signor Sindaco Presidente del medesimo in esecuzione d'ordine del Sig. Cavaliere Sottintendente del Distretto di Pozzuoli sotto il di 27 p.p. Gennaro per divenire all'elezione di un Esattore Comunale della Fondiaria, e Personale per l'anno 1812 e son divenuto alla nomina sudetta, ed hanno nominato il Signor Giuseppe di Scala quondam Crescenzo persona onesta, e capace a potere dissimpegnare tale carica. E così si è scioldo il Decurionato sudetto.

Gioacchino di jorio Decorione

Giorgio Buono decurione

Antonio di Scala decurione

Bartolomeo di meglio

Gaetano Scala

Per Antuono Vuoso, e Tomaso di Scala non sapere scrivere, Giorgio Buono Secretario

Biaggio d'Iorio Sindaco

A di venticinque Marzo mille ottocento dodici in questa Casa Comunale. Radunatosi il Decurionato sudetto in numero opportuno coll'intervento del Signor Sindaco qual Presidente del medesimo in esecuzione d'ordine del Sig. Cavaliere Sottintendente di questo Distretto, per divenire alla nomina di un Razionale per la visura de Conti del passato Sindaco, ed hanno nominato il Signor Gaetano di Scala di Giuseppe. E così si è scioldo il Decurionato sudetto.

Giuseppe di Scala decurione

Gaetano di Scala

Per Antonio Vuoso, e Tomaso di Scala Decurioni non sapere scrivere, Giuseppe di Iorio decurione

Gioacchino di Iorio Sindaco

A di dieciotto del Mese di Maggio dell'anno mille ottocento dodici nella Casa Comunale. Radunatosi il Decurionato della Comune sudetta in numero opportuno coll'intervento di questo Signor Sindaco qual Presidente del medesimo per divenire alla nuova nomina del guardia rurale giusta l'invito del Signor Cavaliere Terni Sottintendente di questo Distretto sotto il di quindici corrente, e son divenuto alla nomina sudetta e si è scioldo il Signor Giuseppe di Scala quondam Crescenzo, e così si è scioldo il Decurionato sudetto.

Giuseppe di Scala decurione

Gaetano di Scala decurione

Per Antonio Vuoso, Tomaso Scala Decurioni non sapere scrivere, Giuseppe di Iorio Cancelliere

Gioacchino di Iorio Sindaco

Oggi venticinque Giugno dell'anno mille ottocento dodici.

Riunito il Decurionato del Comune di Testaccio in Provincia di Napoli in persona de Signori Gioacchino di Iorio Sindaco, Antonio, Tomaso, e Gaetano Scala Decurioni, Bartolomeo di Meglio, ed Antonio Vuoso Decurioni per deliberare sul conto morale del 1811 presentato dal Signor Sindaco Giorgio Buono. Visto il detto conto e il rapporto de Decurioni delegati per la verifica dello stesso, considerando che lo stesso concorda perfettamente col Busetto e con i documenti sistenti nella contabilità del cassiere con i quali è stato confrontato,

unanimemente dichiara che la gestione del Signor Giorgio Buono è stata giusta, e regolare, e che nella sua esattezza il Decurionato ha avuto nuovi motivi di convincersi del suo civismo, all'infuori di un mandato segnato col n.º 171 di ducati dieci pagato al Signor Giovanni Calosirto Capoposto della guardia litorania fissata in S. Pangrazio il quale viene non significato per non essere la medesima vera e che il Sindaco si è ideata. In conseguenza lo dichiarano scioldo da tutti gl'impegni contratti verso il Comune per l'amministrazione sudetta.

E così si è scioldo la seduta sudetta.

Bartolomeo di meglio decorione

Per Antonio Vuoso, e Tomaso Scala Decurioni non sapere scrivere, Giuseppe di Iorio Cancelliere
Gioacchino di iorio Sindaco

A di ventinove del mese Giugno dell'anno mille ottocento dodici in questa Casa Comunale della Comune di Testaccio.

Radunatosi il Decurionato della Comune sudetta in numero opportuno, coll'intervento di questo Signor Sindaco qual Presidente del medesimo per divenire all'elezione di due Razionali per la visura de conti del passato sindaco Giorgio Buono per l'esercizio del 1808 giusta l'ordine del Signor Cav. de Terni Sottintendente di questo distretto sotto il di 23 detto mese giugno, ed hanno nominati li Signori Gaetano di Scala, e Bartolomeo di Meglio. E così si è scioldo il Decurionato sudetto.

Antonio di Scala decurione

Per Antonio Vuoso, e Tomaso Scala Decurioni non sapere scrivere, Iorio Cancelliere
Gioacchino di iorio Sindaco

A di diecinove del mese Luglio nella Comune di Testaccio in questa Casa Comunale nell'anno mille ottocento dodici.

Radunatosi il Decurionato della Comune sudetta in numero opportuno, coll'intervento di questo Signor Sindaco qual Presidente del medesimo per divenire alla nomina di un venditore particolare de generi riservati ed hanno nominato il Signor Crescenzo di Iorio persona onesta, e capace a dissimpegnare tale carica. E così si è sciolda la seduta.

Antonio di Scala decurione

Giuseppe di Scala

Per Antonio Vuoso, e Tomaso Scala Decurioni non sapere scrivere, di Iorio Cancelliere
Gioacchino di iorio Sindaco

A di ventidue del mese Luglio dell'anno mille ottocento dodici in questa Casa Comunale della Comune di Testaccio.

Radunatosi il Decurionato della Comune sudetta per divenire alla discussione de Conti del passato Sindaco Giorgio Buono per l'esercizio dell'anno mille ottocento otto, coll'intervento di questo Signor Sindaco qual Presidente del Decurionato, ed avendo esaminato le partite contenute nel bilancio l'abbiamo abbonato la somma di ducati cento cinque, e le altre partite vengono significate, e così si è sciolta la seduta.

Bartolomeo meglio

Gaetano di scala

Per Antonio Vuoso, e Tomaso Scala Decurioni non sapere scrivere

Gioacchino di Iorio Sindaco

A di ventotto Luglio mille ottocento dodici nella Casa Comunale.

Radunatosi noi qui sottoscritti, Gioacchino di Iorio Sindaco, Crescenzo di Iorio primo Eletto, Giovanni Battista Migliaccio Secondo Eletto, e Giuseppe di Iorio Cancelliere in seduta per divenire alla nomina di un guardia rurale giusta l'ordine del Signor Cav. de Terni Sottintendente di questo Distretto, ed abbiamo nominato Crescenzo Iacono quondam Giorgio. E così è non altrimenti.

Per Giovanni Battista Migliaccio Secondo Eletto non sapere scrivere, Giuseppe di Iorio Cancelliere

Crescenzo Iorio primo Eletto

Gioacchino di Iorio Sindaco

Giuseppe di Iorio Cancelliere

A di ventitre del Mese Agosto dell'anno mittocento dodici nella Casa Comunale di Testaccio.

Radunandosi il Decurionato della Comune sudetta per divenire al venditore privilegiato di cotesta Comune giusta gli ordini del Signor Sottintendente abbiamo nominato Giorgio Iacono per la carica sudetta.

Bartolomeo meglio

Gaetano di scala decurione

Per Antuono Vuoso, e Tommaso Scala non sapere scrivere, Bartolomeo meglio Decurione Secretario

Gioacchino di Iorio Decurione Sindaco

A di ventitre del Mese Agosto dell'anno mittocento dodici nella Casa Comunale di Testaccio.

Radunandosi il Corpo Decurionato della Comune sudetta per divenire alla nomina giusta gli ordini del Signor Sottintendente di eligere due persone principali, e proprietarj per formare parte de _____, abbiamo nominati Giuseppe Vuoso, e Giovanni Migliaccio.

Bartolomeo meglio decurione

Gaetano di scala Decurione

Per Antuono Vuoso, e Tommaso Scala non sapere scrivere, Bartolomeo meglio

Gioacchino di Iorio Decurione Sindaco

A di renditore del Meze Agosto dell'anno millottocento dodici
nella Casa Comunale di Testaccio

Radunandosi il Corpo Decorionato della Comune sud.
per divenire alla nomina Giusta gliordini del Sig. Sottint.
di elegere due perzoni principali, e proprietari per formare parte
de Brachi. abbiamo nominato Sig. Vuoso, e Gio: Migliac-
cio

Bartolomeo meglio decurione
+ Gaetano di scala decurione

Per Antuono Vuoso, e Tomaso Scala non sapere scrivere.
Bartolomeo meglio
Giacchino di Iorio Decurione Sindaco

Oggi che sono li sei del mese Settembre millottocento dodici.

Riunito il Decorionato precedente in numero opportuno nella Casa Comunale di detta comune di Testaccio, con l'intervento ancora del Signor Giacchino di Iorio Sindaco facendo le funzioni di presidente del medesimo, per esaminare il conto del passato Anno millottocento otto presentato dal ex Sindaco Signor Giorgio Buono di detta Comune.

Visto il Rapporto de Razionali eletti giusta gli ordini di S. E. il Signor Sottintendente del Distretto, ed esaminato maturamente il detto conto l'abbiamo bonato la somma di docati cento, e novanta
(... manca una linea di scrittura)

13, 15, 17, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 28, 29, 31, 32, 33 vengono da noi significati per esser purzioni di essi spesi inrecolarmente, e porzioni non spesi, e si è sciolda la seduta.

Giacchino di Iorio Decurione Sindaco

Giuseppe di scala decurione

Gaetano di scala Decurione

Per Antuono Vuoso, e Tommaso Scala non sapere scrivere, Bartolomeo meglio Decurione, e Secretario

Oggi che sono li sei del mese Settembre millottocento dodici.

Riunito il Decorionato precedente chiamata in numero opportuno nella casa Comunale di detta comune di Testaccio, con l'intervento ancora del Signor Giacchino di Iorio Sindaco facendo le funzioni di Presidente del medesimo, abbiamo nominato Pietro Iacono del fù Giorgio naturale di detta Comune per venditore Privilegiato, quale è Botecaio, e sta esposto al Pubbico, e si è sciolda la seduta.

Gioacchino di iorio Sindaco

Antonio di scala decurione

Bartolomeo meglio decurione

Gaetano di scala Decorione

Per Antuono Vuoso, e Tommaso Scala non sapere scrivere, Bartolomeo meglio Decorione, e Secretario

A di venti settembre dell'anno mille ottocento dodici in questa Casa Comunale di Testaccio.

Radunatosi il Decurionato della Comune sudetta in numero opportuno coll'intervento di questo Signor Sindaco qual Presidente del medesimo per divenire alla formale istallazione giusta l'ordine del Signor Sottintendente sotto il di 11 detto mese settembre, e nel tempo istesso divenire alla

divisione di questo territorio in sezione, ed eligere i Deputati per ricevere le *nicole* da proprietarj per farne l'uso conveniente. E dopo aver posto nel loro esercizio i membri di questa Commissione dopo aver passato le carte analoche al Primo Eletto, abbiamo diviso questo territorio in cinque sezione, la prima è quella di Chiumano, il Deputato addetto a quella sezione è Antonio di meglio, la seconda quella di Chiumanella il Deputato Giovanni Migliaccio, la 3^a quella del Piano il Deputato Giuseppe di scala, la 4^a quella di Testaccio il Deputato Giorgio Iacono, e la 5^a quella de' Maronti il Deputato Crescenzo Iacono.

E così si è scioldo il Decurionato sudetto.

Giuseppe di scala

Bartolomeo meglio

Per Antuono Vuoso, decurione non sapere scrivere

Antonio di scala decurione

Gioacchino di iorio Decurione e Sindaco

Oggi che sono li undici del mese novembre dell'anno mille ottocento dodici nella Comune di Testaccio in questa Casa Comunale.

Radunatosi il Decurionato della Comune sudetta in numero opportuno coll'intervento di questo Signor Sindaco facendo le funzioni di Presidente del medesimo per divenire alla terna del nuovo Cassiere per l'entrante anno mille ottocento tredici giusta l'ordine del Signor Sottintendente del Distretto sotto il di 27 p. p. ottobre, e si è divenuto alla terna sudetta nel modo seguente:

Primo si è nominato Giorgio Iacono quondam Vincenzo.

Secondo si è nominato Agostino Napoleone.

Terzo si è nominato Gaetano di Scala di Giuseppe.

Beninteso che il solo Agostino Napoleone non sa scrivere. E così si è scioldo il Decurionato sudetto.

Giorgio Buono Decurione

Bartolomeo meglio Decurione

Giuseppe di Scala

+ Segno di croce per Antuono Vuoso altro decurione per non sapere scrivere Giorgio Buono
Decurione

Gioacchino di iorio Sindaco e Decurione

giorgio vuoso